

Schede di rischio Camera di Commercio di Firenze - Allegato 3

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

2

PROCESSO (es. da Liv.2)		B2.2.2 Servizi di sede e patrimonio immobiliare		RESPONSABILE di processo	Posizione organizzativa		Rischio di processo		Basso		1,3	
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo, pur avendo una rilevanza economica per i destinatari di livello medio, ha un rischio basso, perché la stipula della convenzione Consip consentirà di neutralizzare il rischio connesso alla selezione del contraente e alla scelta della procedura.												
Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo												
FASE (es. da Liv.3)	Attività (es. da Liv.4)	POSSIBILI RISCHI (di attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	
--	B 2.2.2.1 Manutenzione patrimonio immobiliare: gestione contratti di manutenzione, attivazione interventi di manutenzione in economia	RB.12 definizione di uno strumento/istituto non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa	q) mancanza di criteri di individuazione predeterminati	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Ricorso ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere	U	E. misure di semplificazione	Convenzione con la Consip per l'affidamento multiservizi	si	In atto		
--	B 2.2.2.3 Esecuzione contratti di pulizia, custodia e sorveglianza	RB.12 definizione di uno strumento/istituto non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa	q) mancanza di criteri di individuazione predeterminati	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Ricorso ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere	U	D. misure di regolamentazione	Convenzione con la Consip per l'affidamento multiservizi	si	In atto		
--	--	--	--	--	--							
--	--	--	--	--	--							
--	--	--	--	--	--							
--	--	--	--	--	--							

Schede di rischio Camera di Commercio di Firenze - Allegato 3

Grado di rischio Valore del rischio

5

PROCESSO (es. da Liv.2)	C.1.2.2 Esami di idoneità abilitanti per l'esercizio dell'attività (Agenti di Affari in Mediazione, Ruolo conducenti, ecc.)	RESPONSABILE di processo	Posizione organizzativa		<i>Rischio di processo</i>	Medio	●	4,1
					MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il rischio del processo è medio, in quanto l'esame ha molta importanza per i candidati, perché è abilitante, ha ricadute sulle categorie economiche e sul mercato. Le norme sono obsolete e prevedono limiti nella formazione della commissione che impediscono di attuare la massima rotazione e di effettuare una selezione delle candidature, che pervengono in numero minimo. E' stata informatizzata la ricezione delle domande, che pervengono sulla pec e sono protocollate. E' utilizzato un software di gestione, i quiz sono estratti in maniera random da una banca dati pubblicata, le domande ricorrenti dell'orale sono state raccolte in una lista pubblicata sul sito. I lavori della commissione vengono verbalizzati e c'è un verbale per ogni candidato in cui sono indicate le domande fatte. La documentazione relativa agli esami è conservata e accessibile.			

POSSIBILI RISCHI (di Servizio/Ambito (sottoprocesso)) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Trasparenza	U	B. misure di trasparenza	Pubblicazione delle domande ricorrenti della prova orale e di tutti i quiz della prova scritta e compiuta verbalizzazione dell'esame	Aggiornamento costante dell'elenco delle domande e redazione puntuale del 100% dei verbali	in atto	
--	--	--	La valutazione è collegiale e con allineamento dei criteri all'interno della commissione in sede di esame	U	B. misure di trasparenza	La commissione si consulta più volte durante l'esame orale	Almeno 2 consultazioni durante l'orale	in atto	
RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Rispetto dell'ordine cronologico o provvedimento motivato nei casi eccezionali	Casi eccezionali < 5%	in atto	
--	--	--	Informatizzazione dei processi	U	D. misure di regolamentazione	Protocollazione di tutte le domande	100%	in atto	
RC.05 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati	n) elevata discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	La valutazione è collegiale e con allineamento dei criteri all'interno della commissione in sede di esame	U	B. misure di trasparenza	La commissione si consulta più volte durante l'esame orale	Almeno 2 consultazioni durante l'orale	in atto	
--	--	--	--						

Schede di rischio Camera di Commercio di Firenze - Allegato 3

Inserimento Fasi e Attività per ciascun processo

Visualizzazione valutazione Fasi e Attività

GRAFICO

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al qua **Scheda rischio AREA D**

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Grado di rischio

Valore del rischio

VALUTAZIONE

PROCESO (es. da Liv.2)		D.01 Erogazione di incentivi, sovvenzioni e contributi finanziari tramite bandi e disciplinari		RESPONSABILE di processo	Posizione organizzativa	Rischio di processo		Basso		3,5	
<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il rischio è basso, perché la condivisione dei criteri di valutazione e la determinazione di standard valutativi consente di ridurre notevolmente la discrezionalità degli istruttori. Inoltre, viene garantita parità di accesso ai contributi in quanto il regolamento prevede che la pubblicazione all'albo online del bando e del disciplinare avvenga 30 giorni prima dell'inizio della trasmissione delle domande.</p>											
Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedimentali da ricondurre al processo											
FASE (es. da Liv.3)	Attività (es. da Liv.4)	POSSIBILI RISCHI (di attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
--	Predisposizione bando o disciplinare	RD.16 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Segnalazione al Responsabile anticorruzione di situazioni a rischio	100%	In atto	
--	Pubblicazione bando o disciplinare e ricezione candidature	RD.12 diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Pubblicazione all'abo online 30 giorni prima dell'inizio delle domande	100%	In atto	
--	Valutazione candidature ed elaborazione graduatoria	RD.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Condivisione dei criteri di valutazione	Riunioni con gli istruttori. Condivisione sul server dei criteri per l'istruttoria dei voucher per la digitalizzazione.	In atto	
--		--	n) elevata discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Condivisione dei criteri di valutazione	Riunioni con gli istruttori.	In atto	
--			n) elevata discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Valutazione delle candidature da parte di una commissione	U	D. misure di regolamentazione	Valutazione delle candidature da parte di una commissione composta da membri interni all'Ente e da soggetti esterni, nel caso di contributi erogati tramite bandi.	Rispetto del regolamento nella nomina della commissione	In atto	
--	Erogazione dell'incentivo / sovvenzione / contributo	RD.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Condivisione dei criteri di valutazione	Riunioni con gli istruttori. Condivisione sul server dei criteri per l'istruttoria dei voucher per la digitalizzazione.	In atto	
--		RD.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	n) elevata discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Condivisione dei criteri di valutazione	Riunioni con gli istruttori.	In atto	

Schede di rischio Camera di Commercio di Firenze - Allegato 3

nb. Il carattere di colore rosso identifica il livello organizzativo al quale si svolge l'analisi del rischio

Grado di rischio

Valore del rischio

PROCESO (es. da Liv.2)		C2.5.1 Attività di verifica e vigilanza metrologica		RESPONSABILE di processo		[...]		Rischio di processo		Medio-Alto		9,8	
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il rischio è medio-alto perché è intrinseco nella natura dell'attività ed aggravato dal fatto di disporre di due soli ispettori a fronte di un elevato numero di ispezioni da fare, che, in alcuni casi, obbliga a svolgere le ispezioni in una sola persona. Le modalità di controllo sono stabilite dalle norme e i verbali sono dettagliati con check list specifiche che riducono la discrezionalità e consentono di tracciare le attività svolte. Le persone destinate all'attività sono di grande esperienza e affidabilità. Si stanno rivedendo i processi allo scopo di aumentare la trasparenza e l'immediatezza del controllo sulle attività svolte.													
Dettaglio di alcune tipologie di provvedimenti/attività procedurali da ricondurre al processo													
FASE (es. da Liv.3)	Attività (es. da Liv.4)	POSSIBILI RISCHI (di attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termini per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)		
--	C2.5.1.1. Verifiche prime e periodiche su strumenti nazionali	RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	n) elevata discrezionalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Utilizzo di modelli standard di verbali con check list	U	D. misure di regolamentazione	Utilizzo dei modelli	Redazione del verbale a partire dal modello nel 100% delle ispezioni	in atto			
--	--	RE.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Utilizzo di modelli standard di verbali con check list		D. misure di regolamentazione	Utilizzo dei modelli	Redazione del verbale a partire dal modello nel 100% delle ispezioni	in atto			
--	--	--	--	--	--								
--		RE.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Impiego di più soggetti per ciascuna ispezione	U	A. misure di controllo	Impiego di più soggetti per ciascuna ispezione	almeno 50% delle ispezioni	31/12/2022			
--	C2.5.1.2 Controlli casuali e in contraddittorio su strumenti in servizio	RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	n) elevata discrezionalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Utilizzo di modelli standard di verbali con check list	U	D. misure di regolamentazione	Utilizzo dei modelli	Redazione del verbale a partire dal modello nel 100% delle ispezioni	in atto			
--	--	RE.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Utilizzo di modelli standard di verbali con check list		D. misure di regolamentazione	Utilizzo dei modelli	Redazione del verbale a partire dal modello nel 100% delle ispezioni	in atto			
--	--	--	--	--	--								
--	--	RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	q) mancanza di criteri di individuazione predeterminati	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	Redazione di una procedura interna	31/12/2022	31/12/2022			
--													
--	C2.5.1.5. Vigilanza su strumenti immessi sul mercato e in servizio e vigilanza su imballaggi	RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	n) elevata discrezionalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Utilizzo di modelli standard di verbali con check list	U	D. misure di regolamentazione	Utilizzo dei modelli	Redazione del verbale a partire dal modello nel 100% delle ispezioni	in atto			

